

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza della Regione Siciliana
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 3 “ASSETTO DEL TERRITORIO”

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

(Art. 68 commi 4bis e 4 ter del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

Conferenza Operativa del 04/05/2023

(Art.3, comma 3 L.R. n. 8 del 08/05/2018)

Delibera n. 132 del 10/05/2023

GEOMORFOLOGIA



RELAZIONE

COMUNE DI CINISI

Regione Siciliana



IL PRESIDENTE
On.le Renato Schifani

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
Segretario Generale Leonardo Santoro

SERVIZIO 3 “ASSETTO DEL TERRITORIO”
Dirigente Responsabile Antonino D’Amico

Coordinamento e revisione

Antonino D'Amico Dirigente Responsabile del Servizio 3

Redazione, informatizzazione dati, progetto grafico e stampa

Laura Bandieramonte Funzionario direttivo del Servizio 3

PREMESSA

Il territorio comunale di Cinisi rientra nell'*Area territoriale tra il bacino del Fiume Oreto e Punta Raisi (040)*, nell'*Area territoriale tra Punta Raisi e il bacino del Fiume Nocella (041)* e per una piccola parte nel *Bacino idrografico del Fiume Nocella (042)*.

Il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Bacino idrografico del Fiume Oreto (039) e dell'Area territoriale tra il bacino del Fiume Oreto e Punta Raisi (040) è stato approvato con D.P.R. n. 91 del 27/03/2007, pubblicato nella G.U.R.S. n. 26 del 08/06/2007.

Il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Area territoriale tra Punta Raisi e il bacino del Fiume Nocella (041) e Bacino Idrografico del Fiume Nocella ed area territoriale tra il bacino del Fiume Nocella e il bacino del Fiume Jato (042) è stato approvato con D.P.R. n. 271 del 02/07/2007, pubblicato nella G.U.R.S. n. 43 del 14/09/2007 e successivamente aggiornato con D.P. n. 112/Serv.5°/S.G. del 15/04/2014, pubblicato nella G.U.R.S. n. 32 del 08/08/2014.

Così come indicato all'articolo 7 (Procedure di aggiornamento e revisione promosse da soggetti pubblici o privati), comma 1 lettera b delle Norme di Attuazione del P.A.I. aggiornate con D.P. Reg. Siciliana n. 09/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021, S.O. n. 2, *"Il P.A.I. può essere aggiornato, su proposta di soggetti pubblici o privati... a seguito di... segnalazioni di nuovi dissesti idrogeologici"*.

In particolare, il presente aggiornamento si è reso necessario in seguito alla caduta massi dal versante ovest di Monte Pecoraro che nella serata del 27/11/2021 ha interessato un tratto della via Casimiro Abbate e alcune abitazioni a monte della stessa, oggetto dell'Ordinanza Sindacale di sgombero n. 102 del 28/11/2021.

La metodologia adottata fa riferimento alla Relazione Generale del P.A.I., capitolo 5 – Metodologia operativa per l'analisi e la valutazione del rischio geomorfologico, scaricabile dal sito internet http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Autorita Bacino/PIR_Areematiche/PIR_Pianificazione/PIR_Piano Stralcio Bacino Assetto Idrografico PAI.

Relativamente ai livelli di pericolosità geomorfologica si rende necessario precisare che, così come riportato nell'art.5, comma 1, lett. y) delle Norme di Attuazione aggiornate con D.P. Reg. Siciliana n. 09/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021, S.O. n. 2 *la pericolosità geomorfologica è la probabilità di occorrenza di un fenomeno franoso potenzialmente pericoloso in un determinato intervallo di tempo e in una certa area; in riferimento alla metodologia di cui al Paragrafo 5.3 della Relazione Generale del P.A.I. ed. 2004, lo stato di pericolosità in un sito è definito in funzione della effettiva presenza di un fenomeno franoso*. Pertanto, il presente aggiornamento non contiene valutazioni delle aree in termini di suscettività da frana.

Si è proceduto all'aggiornamento dell'intero territorio comunale, ai sensi delle *Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo*, di cui all'Allegato 1 dell'Appendice A delle Norme di attuazione del P.A.I. aggiornate con D.P. Reg. Siciliana n. 09/AdB del 06/05/2021, in base alle quali per l'individuazione di aree a potenziale crollo in funzione della pendenza del versante, con l'ausilio delle immagini satellitari disponibili su Google Earth, si utilizza lo "SLOPE", cioè la generazione in automatico della carta delle pendenze del terreno a partire dal modello di elevazione digitale del terreno (DEM 2 x 2 della Regione Siciliana), considerando angoli superiori a 40°.

Per la valutazione dell'areale interessato dalla caduta dei massi a valle dei costoni rocciosi viene adottata, cautelativamente, la metodologia del "cono d'ombra" (modello GIS Cone Fall 1.0 - Quanterra), prevista dalle sopra citate direttive (Fase 1 "Analisi Preliminare") che, attraverso una verifica geometrica dell'area in studio, considerando una ampiezza dell'angolo del cono d'ombra, applicato al punto più alto dell'area sorgente dei crolli, pari a 27.5° o 33° in funzione della pendenza e della morfologia del versante, fornisce ulteriori dati utili alla individuazione della estensione dell'areale interessato dalla caduta dei massi.

Applicando questo metodo, in alcuni casi, è stata rivalutata l'estensione dell'area a pericolosità determinata da dissesti di crollo già presenti nel P.A.I. precedente.

In alcuni casi l'area a pericolosità da crollo sovrasta aree caratterizzate da un livello di pericolosità inferiore, dovuta a dissesti di altra tipologia; nella restituzione cartografica (Carta della pericolosità) tali pericolosità vengono rappresentate con un perimetro tratteggiato, per facilitarne la individuazione.

Qualora in tali aree siano presenti elementi vulnerabili, il livello di rischio viene determinato in funzione del grado di pericolosità più elevato.

Nelle suddette aree, le norme d'uso da applicare nella vincolistica di pianificazione urbanistica sono quelle legate alla pericolosità di livello maggiore e un eventuale studio di compatibilità geomorfologica dovrà tenere conto di tutte le tipologie di dissesto presenti e dei relativi areali di pericolosità che coinvolgono l'area oggetto di studio.

Per quanto riguarda la fascia di arretramento verso monte del fronte roccioso, si fa presente che in alcuni casi, in rapporto all'altezza della scarpata, è stata considerata una fascia inferiore ai 20 metri, valore indicato nella Relazione Generale del P.A.I., e comunque non inferiore ai 5 metri.

In relazione al livello di pericolosità da crollo, poiché non è facile valutare le dimensioni dei blocchi utilizzando metodi indiretti, per il principio di cautela, è stato attribuito ad ogni dissesto un livello di pericolosità molto elevato (P4).

Per i dissesti di crollo prospicienti la costa, considerato che il P.A.I. geomorfologico non individua l'estensione dello specchio acqueo eventualmente interessato dalla caduta dei massi in quanto non supportato da uno studio di dettaglio che tenga conto di tutte le componenti del moto dei blocchi rocciosi (rotoscivolamento, volo e rimbalzo), l'area a pericolosità a valle dei dissesti non va oltre la linea di costa, anche nel caso in cui il metodo del cono d'ombra indichi una maggiore estensione.

Inoltre, a scopo precauzionale viene inserita, per i dissesti diversi dai fenomeni di crollo e di sprofondamento che determinano un livello di pericolosità geomorfologico elevato (P3) e molto elevato (P4), la "fascia di rispetto" per probabile evoluzione del dissesto intorno al fenomeno franoso, di cui all'art. 24, comma 7 delle Norme di attuazione del P.A.I. aggiornate con D.P. Reg. Siciliana n. 09/AdB del 06/05/2021.

Nel caso in cui la fascia di rispetto sia sovrastata da un'area a pericolosità da crollo, nella Carta della pericolosità viene rappresentata con un perimetro tratteggiato, per facilitarne la individuazione.

In merito alla classificazione degli elementi a rischio coinvolti, per tutti i dissesti ricadenti nel territorio comunale di Cinisi si procede alla individuazione del livello di rischio determinato dalle principali categorie di elementi vulnerabili, secondo la Tabella degli elementi a rischio aggiornata con D.P. Reg. Siciliana n. 09/AdB del 06/05/2021.

Tale indicazione preliminare, rappresentata nelle Carte del rischio, potrà essere utilizzata per gli approfondimenti a scala locale per le successive attività pianificatorie di protezione civile, finalizzate ad una corretta gestione del rischio.

E' utile puntualizzare che l'intersezione tra gli areali delle pericolosità e gli elementi a rischio coinvolti può determinare una attribuzione anche parziale, in termini di mappatura, del rischio dell'elemento considerato.

Pertanto, la valutazione della situazione di rischio dell'intero elemento coinvolto viene demandato al piano comunale di protezione civile. Infatti la gestione del rischio esula dalle competenze del P.A.I., rimanendo in carico ad altri rami della pubblica amministrazione (cfr. art.2 comma 7 delle Norme di attuazione di cui al già citato decreto presidenziale).

Le modifiche apportate con la presente proposta di aggiornamento rientrano nelle sezioni C.T.R. n. 594010, n. 594020 e n. 594060 dei seguenti P.A.I.:

- del Bacino idrografico del Fiume Oreto (039) e dell'Area territoriale tra il bacino del Fiume Oreto e Punta Raisi (040), approvato con D.P.R. n. 91 del 27/03/2007, pubblicato nella G.U.R.S. n. 26 del 08/06/2007;

- dell'Area territoriale tra Punta Raisi e il bacino del Fiume Nocella (041) e Bacino Idrografico del Fiume Nocella ed area territoriale tra il bacino del Fiume Nocella e il bacino del Fiume Jato (042), approvato con D.P.R. n. 271 del 02/07/2007, pubblicato nella G.U.R.S. n. 43 del 14/09/2007 e successivamente aggiornato con D.P. n. 112/Serv. 5°/S.G. del 15/04/2014, pubblicato nella G.U.R.S. n. 32 del 08/08/2014.

Si precisa che la presente proposta di aggiornamento riguarda solo ed esclusivamente gli **aspetti geomorfologici**.

ITER DI AGGIORNAMENTO

Con la nota prot. n. 1600 del 01/02/2022 la previsione di aggiornamento, per gli aspetti geomorfologici, del P.A.I. dell'Area territoriale tra il bacino del Fiume Oreto e Punta Raisi (040), dell'Area territoriale tra Punta Raisi e il bacino del Fiume Nocella (041) e del Bacino idrografico del Fiume Nocella (042) relativo al Comune di Cinisi è stata trasmessa al Segretario Generale dell'Autorità di bacino per la condivisione e il successivo inoltro alla Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di competenza.

Con la nota prot. n. 2873 del 18/02/2022 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino ha convocato la seduta del 10/03/2022 per acquisire il parere della Conferenza Operativa ai sensi del comma 4-bis dell'articolo 68, del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, sugli atti relativi alla elaborazione dell'aggiornamento del P.A.I. in argomento.

Visto il voto favorevole della Conferenza Operativa del 10/03/2022, espresso all'unanimità dei componenti presenti, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino con Delibera n. 76 del 16/03/2022 e successivo DSG n. 64 del 25/03/2022 ha adottato l'aggiornamento del P.A.I. del Comune di Cinisi.

Con la nota prot. n. 5585 del 30/03/2022 l'Autorità di Bacino ha notificato al Comune il D.S.G. di adozione n. 64 del 25/03/2022, pubblicato nella G.U.R.S. n. 18 del 22/04/2022 S.O. n. 2 e sul sito della Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, comunicando che l'iter procedurale da seguire per la pubblicità degli atti è quello stabilito dall'art. 68 comma 4 ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e che, come disposto dall'art.5 del sopra richiamato decreto, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sono concessi 30 giorni per far pervenire eventuali osservazioni alla Autorità di Bacino.

A seguito della notifica del decreto di adozione n. 64 del 25/03/2022 sono pervenute all'Autorità di Bacino diverse note di opposizione alla previsione di aggiornamento, relativamente alla perimetrazione delle aree a pericolosità determinate dai dissesti di crollo dalle pendici di Monte Pecoraro, prive degli studi geomorfologici redatti ai sensi delle *Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo* (Allegato 1 dell'Appendice A delle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P. Reg. Siciliana n. 09/AdB del 06/05/2021) o corredate da studi geomorfologici incompleti o non conformi, come di seguito specificato.

Comune di Cinisi

Con nota prot. n. 12508 del 22/05/2022, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 8951 del 23/05/2022, il Sindaco di Cinisi ha richiesto *una rielaborazione del piano per tutto il territorio del Comune di Cinisi... da effettuarsi prima dell'approvazione dell'aggiornamento di detto Piano.*

In particolare, nella nota si afferma che *appare evidente come non sia stato effettuato alcuno studio di dettaglio sulle zone in dissesto precedentemente mappate, ma si è provveduto solamente ad allargare in modo del tutto arbitrario, irragionevole ed illogico l'area in dissesto perimetrando tutto l'affioramento roccioso fuori terra, senza considerare la reale potenzialità al crollo o ribaltamento o scivolamento di alcune masse rocciose.*

Continuando a motivare l'opposizione, il Sindaco *ritiene che l'areale vincolato ottenuto con l'applicazione delle metodologie indirette (tipo "Slope" e "CONEFALL") riportate nell'Appendice A.1.1... e nella relazione di settore che accompagna le cartografie di aggiornamento, sia stata una*

scelta eccessivamente prudente, quindi poco rappresentativa.

Infine, dalla nota in argomento si evince che *il Comune di Cinisi ha conferito formale incarico ad un geologo diretto ad eseguire uno studio di compatibilità geomorfologica di dettaglio.*

In riscontro alle opposizioni del Comune, con nota n. 9260 del 26/05/2022 questo Ufficio, dopo aver richiamato la metodologia adottata, ha chiarito che “nel caso dei crolli, quindi, le valutazioni conseguenti all’applicazione di tale metodologia sono, di fatto, valutazioni in termini di suscettività da frana che, considerate le finalità di pianificazione di competenza dello scrivente Ufficio e la relativa scala di riferimento 1:10.000, sono da ritenersi cautelative, non potendo, questa Autorità di bacino effettuare studi di dettaglio su tutto il territorio del Distretto idrografico della Sicilia”.

Inoltre, ha precisato che “in assenza di studi di dettaglio redatti secondo le indicazioni contenute nelle direttive sopra richiamate, questo Ufficio non potrà valutare la rideterminazione dei livelli di pericolosità individuati nell’aggiornamento adottato con D.S.G. n. 64 del 25 marzo 2022”.

Infine, considerato che il Comune *ha conferito formale incarico ad un geologo diretto ad eseguire uno studio di compatibilità geomorfologica di dettaglio...* si è comunicato che per le valutazioni di propria competenza al fine del completamento dell’iter di aggiornamento, “si rimane in attesa degli studi sopra citati”, ad oggi non pervenuti.

Sig.ra Di Maggio Benedetta

Con nota del 21/05/2022 inviata per il tramite dello Studio Legale Mangiapane, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 8958 del 23/05/2022, la Signora Benedetta Di Maggio chiede di *porre il fondo* di sua proprietà, *sito in ... Contrada Costa di Cinisi... al di fuori del P.A.I. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 del 22.04.2022*, allegando la Relazione di compatibilità geomorfologica redatta dal geologo Dott. Daniele Vitale a supporto della richiesta.

Tale studio non contiene tutti gli elaborati richiesti nella Fase 1 delle Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo, risultando, in particolare, carente delle analisi e delle relative rappresentazioni cartografiche e/o tabelle richieste al punto 2) e al punto 3) della Fase 1.

Inoltre, dalle elaborazioni effettuate con il software utilizzato nello studio è chiaramente visibile che l’area di influenza del dissesto si sovrappone all’area delimitata dall’Autorità di bacino, confermando, quindi, le valutazioni effettuate dallo scrivente Ufficio applicando il metodo dei coni con angolo pari a 33°.

Come rappresentato nella cartografia allegata allo studio, le energie calcolate, pur con valori in diminuzione verso valle, confermano comunque che il lotto di terreno in oggetto è coinvolto da blocchi in caduta e quindi non ci si trova nel caso in cui è possibile concludere gli studi, ai sensi delle Norme di Attuazione del P.A.I..

Pertanto, con la nota prot. n. 9476 del 31/05/2022, questo Ufficio ha richiesto che lo studio geomorfologico “venga integrato con gli elaborati mancanti relativi alla Fase 1 e gli approfondimenti previsti nella Fase 2 delle sopra citate direttive, al fine di valutare l’eventuale modifica della perimetrazione dell’area a pericolosità molto elevata (P4) determinata dal dissesto 041-6CJ-003 riportata nell’aggiornamento del P.A.I. adottato con Decreto n. 64 del 25 marzo 2022”.

Con nota del 11/07/2022 inviata per il tramite dello Studio Legale Mangiapane, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 12362 del 13/07/2022, la Signora Di Maggio ha inviato Relazione di compatibilità geomorfologica integrativa redatta dal geologo Dott. Daniele Vitale.

Dall’esame della relazione integrativa e dal confronto con quella inviata nel mese di maggio 2022 sono emerse alcune criticità, evidenziate da questo Ufficio con la nota n. 17021 del 29/09/2022.

Nello specifico, risultano ancora mancanti alcuni elaborati richiesti dalle Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo (il rilievo di massi già presenti lungo il pendio o alla base di esso, indicando la forma e volume e la loro distanza massima dal piede del pendio; la delimitazione delle probabili aree sorgenti, le aree di transito e quelle di

accumulo dei crolli; la Carta dei rinvenimenti lungo il pendio di massi provenienti da eventi precedenti).

Inoltre, nel primo studio effettuato dal professionista nel maggio 2022 le elaborazioni condotte utilizzando un angolo del cono di 33° hanno portato il geologo Vitale a concludere che *è chiaramente visibile che l'area di influenza del dissesto si sovrappone all'area delimitata dall'autorità di bacino*, confermando, quindi, le valutazioni effettuate da questa Autorità applicando il metodo dei coni con angolo pari a 33° . Nelle integrazioni prodotte a luglio 2022 dallo stesso professionista, invece, viene utilizzato un angolo del cono di 40° , non correttamente utilizzabile nel caso in esame, dal momento che la pendenza del versante sottostante la zona sorgente del crollo è, ovviamente, rimasta compresa tra 10° e $27,5^\circ$.

Un ulteriore elemento di criticità è rappresentato dall'aver considerato nelle simulazioni effettuate un *masso di kg 5000, ovvero di circa 2 m^3 , e ... uno di circa 500 kg circa $0,2\text{ m}^3$* , diversamente dal primo studio (*massa del blocco espressa in kg 10000, ovvero di circa 4 m^3*), quando nella classificazione dell'ammasso roccioso effettuata dal geologo nello studio integrativo si considera un punteggio pari a 9 relativamente alla categoria "volume del masso" corrispondente a volumi di $1,5 - 3\text{ m}^3$.

Pertanto, con la nota n. 17021 del 29/09/2022 si è reiterata la richiesta di integrare gli studi dell'area in esame con gli elaborati mancanti relativi alla Fase 1 e con gli approfondimenti previsti nella Fase 2 delle Direttive di cui all'Allegato 1 dell'Appendice A delle Norme di Attuazione del P.A.I., precisando che tali approfondimenti hanno lo scopo di ottenere nuove informazioni grazie alle quali *sarà possibile ripetere l'analisi delle traiettorie con dati certi sulle dimensioni e forma dei blocchi in caduta, in maniera da poter definire la distribuzione delle energie lungo il pendio*, in modo più dettagliato e in riferimento allo stato effettivo dei luoghi. Ad oggi non sono pervenute ulteriori integrazioni.

Sig. Maltese Salvatore

Con nota del 20/05/2022, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 8960 del 23/05/2022, il Signor Salvatore Maltese ha inviato le proprie osservazioni *sull'estensione del PAI – Gazzetta del 22.04.2022 – relativamente alla realizzazione di opere di manutenzione su edifici in sanatoria*.

Con la nota prot. n. 9260 del 26/05/2022 di riscontro alle opposizioni del Comune di Cinisi e indirizzata per conoscenza al Signor Maltese, richiamando le osservazioni dello stesso, si è invitato il Comune a sollecitare la trasmissione degli studi di dettaglio a supporto.

In riferimento alla richiesta di questo Ufficio, il Signor Maltese con la nota del 30/05/2022, acquisita al protocollo dell'Autorità di Bacino con n. 9374 del 30/05/2022, ha chiarito le motivazioni della propria osservazione che *non era affatto attinente alla richiesta di rielaborazione del piano... ma trattava il divieto di effettuare lavori di manutenzione sui fabbricati esistenti*.

Pertanto, questo Ufficio, con la nota n. 9632 del 01/06/2022, ha fornito al Signor Maltese i chiarimenti in merito ai riferimenti normativi relativi ai fabbricati esistenti, rimanendo *disponibili per qualsiasi ulteriore chiarimento o confronto in merito, qualora ritenuto necessario*, soddisfacendo le esigenze del Signor Maltese che con nota del 03/06/2022, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 9374 del 30/05/2022, ha tenuto a ringraziare l'Amministrazione per le informazioni fornite.

Sig. Alfano Francesco

Con nota del 21/05/2022, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 8964 del 23/05/2022, il Signor Francesco Alfano ha richiesto *ulteriore tempo a disposizione per produrre la documentazione a supporto a dimostrare l'assenza del pericolo di crollo* per le particelle di proprio interesse, indicate nella premessa della nota.

Con la nota prot. n. 9260 del 26/05/2022 di riscontro alle opposizioni del Comune di Cinisi e indirizzata per conoscenza al Signor Alfano, richiamando la richiesta dello stesso, si è invitato il Comune a sollecitare la trasmissione degli studi di dettaglio a supporto, ad oggi non pervenuti.

Sigg.ri Alfano Mauro, Cucinella Gaspare, Alfano Giuseppina Aurora e Alfano Onorata

Con nota del 21/05/2022, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 8965 del 23/05/2022, i Signori Alfano Mauro, Cucinella Gaspare, Alfano Giuseppina Aurora e Alfano Onorata hanno chiesto *la rideterminazione del livello di pericolosità e di rischio delle aree in dissesto censite con particolare riguardo alle particelle individuate in premessa*, allegando a supporto la Relazione di compatibilità geomorfologica redatta dal geol. Daniele Vitale.

Poiché tale studio non contiene tutti gli elaborati richiesti nella Fase 1 delle Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo, risultando carente delle analisi e delle relative rappresentazioni cartografiche e/o tabelle richieste al punto 2) relativamente al rilievo di massi già presenti lungo il pendio e alla delimitazione delle aree sorgenti dei crolli e al punto 3) in merito alla classificazione dell'ammasso roccioso e poiché le elaborazioni effettuate con il software utilizzato nello studio confermano comunque che il lotto di terreno in oggetto è coinvolto da blocchi in caduta, come valutato dallo scrivente Ufficio applicando il metodo dei coni con angolo pari a 33°, non ci si trova nel caso in cui è possibile concludere gli studi, ai sensi delle Norme di Attuazione del P.A.I..

Pertanto, con la nota n. 9480 del 31/05/2022 l'Autorità di Bacino ha richiesto che lo studio geomorfologico proposto a supporto della richiesta di *rideterminazione del livello di pericolosità e di rischio* delle aree in argomento venga integrato con gli elaborati mancanti relativi alla Fase 1 e gli approfondimenti previsti nella Fase 2 delle sopra citate direttive, ad oggi non pervenuti,

Sig.ra Marchese Pizzo Rosalia

Con nota inviata a mezzo posta elettronica certificata del 23/05/2022 per il tramite dello Studio Legale Immordino, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 9036 del 24/05/2022, la Signora Rosalia Marchese Pizzo ha chiesto che *il progetto adottato con il D.S.G. n. 64/2022 venga appositamente riesaminato e modificato, con conseguente esclusione del lotto di proprietà della stessa, sito in Contrada Ciciritto, da aree a livello di rischio/pericolo di valore significativo*.

Poiché dalle osservazioni redatte dallo Studio Legale Immordino, si evince che la Signora ha conferito ad un professionista di propria fiducia l'incarico per la redazione di appositi studi di dettaglio a supporto della richiesta di riesame e modifica del progetto di aggiornamento del P.A.I., questo Ufficio con la nota n. 9258 del 26/05/2022 ne ha richiesto la trasmissione, per le valutazioni di competenza finalizzate al completamento dell'iter di aggiornamento del P.A.I. del Comune di Cinisi.

Tali studi non risultano ad oggi pervenuti.

Ditta Idea Marmi

Con nota inviata a mezzo posta elettronica certificata del 23/05/2022 per il tramite dello Studio Legale Immordino, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 9038 del 24/05/2022, la Ditta Idea Marmi S.r.l. ha chiesto che *il progetto adottato con il D.S.G. n. 64/2022 venga appositamente riesaminato e modificato, con conseguente esclusione del lotto di proprietà della stessa, sito in Contrada San Giovanni, da aree a livello di rischio/pericolo di valore significativo*.

Poiché dalle osservazioni redatte dallo Studio Legale Immordino, si evince che la Signora ha conferito ad un professionista di propria fiducia l'incarico per la redazione di appositi studi di dettaglio a supporto della richiesta di riesame e modifica del progetto di aggiornamento del P.A.I., questo Ufficio con la nota n. 9258 del 26/05/2022 ne ha richiesto la trasmissione, per le valutazioni di competenza finalizzate al completamento dell'iter di aggiornamento del P.A.I. del Comune di Cinisi.

Tali studi non risultano ad oggi pervenuti.

Sigg.ri Vitale Salvatore, Vitale Giovanni e Badalamenti Giuseppe

Con nota inviata a mezzo posta elettronica certificata del 23/05/2022 per il tramite dello Studio Legale Immordino, acquisita al protocollo di questa Autorità con n. 9040 del 24/05/2022, i Signori

Salvatore Vitale, Giovanni Vitale e Giuseppe Badalamenti hanno chiesto che *il progetto adottato con il D.S.G. n. 64/2022 venga appositamente riesaminato e modificato, con conseguente esclusione del lotto di proprietà degli stessi, siti in un'area ubicata tra le contrade Pozzillo e Casa Misuraca, da aree a livello di rischio/pericolo di valore significativo.*

Poiché dalle osservazioni redatte dallo Studio Legale Immordino, si evince che i Signori hanno conferito ad una società specializzata di loro fiducia l'incarico per la redazione di appositi studi di dettaglio a supporto della richiesta di riesame e modifica del progetto di aggiornamento del P.A.I., questo Ufficio con la nota n. 9258 del 26/05/2022 ne ha richiesto la trasmissione, per le valutazioni di competenza finalizzate al completamento dell'iter di aggiornamento del P.A.I. del Comune di Cinisi.

Tali studi non risultano ad oggi pervenuti.

Per quanto sopra rappresentato, non avendo ad oggi ricevuto in nessun caso la documentazione idonea alla valutazione delle osservazioni pervenute, l'iter di aggiornamento si conclude senza apportare alcuna modifica rispetto allo stato di dissesto, pericolosità e rischio già adottato con D.S.G. n. 64 del 25/03/2022.

Nel caso in cui il Comune di Cinisi e/o i sopra indicati cittadini trasmettano gli studi richiesti, sarà possibile valutare un nuovo aggiornamento.

Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino con la nota prot. n. 9324 del 18/04/2023 ha convocato la seduta del 04/05/2023, per acquisire il parere della Conferenza Operativa sugli atti relativi alla elaborazione dell'aggiornamento del P.A.I. in argomento.

Con Delibera n. 132 del 10/05/2023 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, visto il voto favorevole della Conferenza Operativa del 04/05/2023, espresso all'unanimità dei componenti presenti, ai sensi del comma 4-bis dell'articolo 68 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, acquisisce il parere favorevole sull'aggiornamento del P.A.I. del Comune di Cinisi.

DISSESTI OGGETTO DI AGGIORNAMENTO

Nel presente paragrafo vengono descritte soltanto le modifiche relative ai recenti fenomeni di crollo dalle pendici di Monte Pecoraro, rimandando alla successiva tabella riassuntiva per le modifiche relative agli altri dissesti presenti nell'intero territorio comunale.

Versante ovest di Monte Pecoraro: codice dissesto 041-6CJ-003

A seguito dei crolli che nella serata del 27/11/2021 hanno interessato un tratto della via Casimiro Abbate e alcune abitazioni a monte della stessa, di cui si è appreso da fonti di stampa, il Servizio 2 di questa Autorità di bacino, con la nota prot. n. 18891 del 29/11/2021, ha chiesto al Comune di Cinisi l'ubicazione esatta della zona colpita dal distacco dei massi, al fine di verificare se risultasse già compresa nell'area a pericolosità molto elevata (P4) determinata dal dissesto già identificato nel P.A.I. vigente con il codice 041-6CJ-003.

In riscontro alla suddetta richiesta, con le note prot. n. 28213 e 28225 del 29/11/2021, acquisite al protocollo di questa Autorità di bacino rispettivamente con n. 18915 e n.18926 del 29/11/2021, il Comune ha fornito uno stralcio cartografico che riporta l'ubicazione delle aree colpite dai crolli, il verbale del sopralluogo del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Palermo effettuato in data 27/11/2021, l'Ordinanza Sindacale n. 102 del 28/11/2021 di sgombero delle abitazioni rientranti nel cono di frana e la richiesta al Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico di un tavolo tecnico per affrontare le problematiche connesse agli eventi in argomento.

Avendo verificato la necessità di aggiornare il P.A.I. del Comune di Cinisi, ampliando l'area a pericolosità molto elevata (P4) determinata dal crollo identificato con il codice 041-6CJ-003, con nota prot. n. 19000 del 30/11/2021 l'Autorità di bacino ha comunicato l'avvio con urgenza dell'aggiornamento dell'intero territorio comunale.

Con successiva nota prot. n. 19939 del 13/12/2021, questa Autorità di bacino ha ritenuto utile comunicare al Sindaco di Cinisi le variazioni conseguenti all'ampliamento dell'area a pericolosità determinata dal crollo identificato con il codice 041-6CJ-003, allegando uno stralcio cartografico e anticipando la descrizione delle modifiche apportate con il presente aggiornamento.

Nello specifico, l'area interessata dal dissesto 041-6CJ-003 viene ampliata nella sua estensione, a seguito delle verifiche effettuate con la metodologia dello "Slope" citata in premessa. In considerazione della pendenza e della morfologia del versante sottostante tale dissesto, l'applicazione della metodologia del "cono d'ombra" considerando una ampiezza dell'angolo del cono pari a 33°, determina l'ampliamento dell'areale interessato dalla caduta dei massi, che nel P.A.I. in vigore, di cui al D.P. n. 112/Serv. 5°/S.G. del 15/04/2014, non era stato determinato secondo le *Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo*, emanate successivamente al decreto di aggiornamento.

Nel presente aggiornamento, inoltre, viene corretto il limite tra l'Area territoriale tra il bacino del Fiume Oreto e Punta Raisi (040) e l'Area territoriale tra Punta Raisi e il bacino del Fiume Nocella (041) che nei P.A.I. precedenti è stato riportato erroneamente. Ciò comporta la correzione del codice identificativo per alcuni dissesti.

In particolare, in località Portella Scaletti, i dissesti precedentemente identificati con i codici 041-6CJ-011 e 041-6CJ-012 rientrano nell'Area territoriale tra il bacino del Fiume Oreto e Punta Raisi (040).

Pertanto, il dissesto identificato con il codice 041-6CJ-011 viene attribuito all'Area territoriale 040, come nuovo dissesto con codice 040-6CJ-008.

Il dissesto identificato con il codice 041-6CJ-012, poiché sul versante sottostante negli anni passati sono state realizzate alcune barriere paramassi, nel P.A.I. precedente risulta caratterizzato da un livello di pericolosità diversificato, molto elevato (P4) a monte delle barriere (041-6CJ-012a) e moderato (P1) a valle delle stesse (041-6CJ-012b), in considerazione dell'effetto di mitigazione dovuto alla presenza delle opere.

Nel presente aggiornamento, per tale dissesto il codice identificativo viene corretto per riferirlo all'Area territoriale tra il bacino del Fiume Oreto e Punta Raisi come nuovo dissesto (040-6CJ-009). Inoltre, vista la necessità di aggiornare con urgenza il P.A.I. dopo i recenti intensi eventi meteorologici, poiché agli atti di questo Ufficio non risultano informazioni di dettaglio in merito alle attività di monitoraggio e manutenzione delle barriere paramassi, svolte negli anni successivi alla loro realizzazione e collaudo, né esistono dati aggiornati sull'efficacia di tali interventi ai fini della mitigazione del rischio, nel presente aggiornamento il livello di pericolosità viene considerato molto elevato anche a valle delle barriere e l'area a pericolosità molto elevata (P4) viene identificata univocamente con il codice 040-6CJ-009 sia a monte che a valle delle stesse.

Qualora il Comune di Cinisi sia in possesso di idonea documentazione relativa all'efficacia delle opere realizzate, può presentare istanza di revisione del livello di pericolosità secondo le modalità indicate nella Appendice A, sezione A.2 delle Norme di attuazione del P.A.I. aggiornate con D.P. Reg. Siciliana n. 09/AdB del 06/05/2021 affinché la stessa venga valutata da questa Autorità di bacino prima della approvazione del presente aggiornamento.

Il dissesto di Pizzo Grotta Mascoli, precedentemente identificato con il codice 041-6CJ-001, viene attribuito all'Area territoriale 040 con il nuovo codice 040-6CJ-021 e la sigla 041-6CJ-001 viene utilizzata per identificare il dissesto ubicato sul versante nord in località Portella del Trono e distinguerlo, così, dal dissesto 041-6CJ-002 ubicato sul versante sud.

Lo stato di dissesto, pericolosità e rischio geomorfologico del Comune di Cinisi viene riassunto nella seguente tabella.

Tabella riassuntiva

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	
040-6CJ-001	594020	Cima Bosco Tagliato	Crollo	Attivo	P4	P4	E3 Elettrodotto	E4 Viabilità primaria Ferrovia E3 Elettrodotto Insediamento industriale	R4	R4	Modificato (estensione dissesto e area a pericolosità, classe elemento a rischio) Inseriti elementi a rischio
							E1 Case sparse	E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate	R3	R3	
040-6CJ-002	594020	Portella Scaletti	Crollo	Attivo	P4	P4	E3 Elettrodotto	E3 Elettrodotto	R4	R4	Modificato (estensione dissesto e area a pericolosità, classe elemento a rischio) Inseriti elementi a rischio
							E1 Case sparse	E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate	R3	R3	
040-6CJ-003	594020	Portella Scaletti	Crollo	Attivo	P3	P4	E1 Case sparse	E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate	R2	R3	Modificato (estensione dissesto e area e livello a pericolosità, classe e livello elemento a rischio) Inseriti elementi a rischio
040-6CJ-004	594020	Portella Scaletti	Crollo	Attivo	P3	P4	E3 Viabilità primaria	E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore	R4	R3	Modificato (estensione dissesto e area e livello a pericolosità, classe e livello elemento a rischio) Inseriti elementi a rischio
							E1 Case sparse		R2		
040-6CJ-005	594020	Contrada Pozzillo	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Aree agricole utilizzate	---	R3	Nuovo
040-6CJ-006	594020	Contrada Pozzillo	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Aree agricole utilizzate	---	R3	Nuovo
040-6CJ-007	594020	Contrada Pozzillo	Crollo	Attivo	---	P4	---	E4 Centro abitato Viabilità primaria	---	R4	Nuovo
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate		R3	

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	
040-6CJ-008	594020	Portella Scaletti	Crollo	Attivo	---	P4	---	E4 Viabilità primaria E3 Viabilità secondaria	---	R4	Nuovo
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore		R3	
040-6CJ-009	594020	Portella Scaletti	Crollo	Attivo	---	P4	---	E4 Viabilità primaria E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate	---	R4	Nuovo
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore		R3	
040-6CJ-010	594020	Portella Scaletti	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore	---	R3	Nuovo
040-6CJ-011	594020	Portella Scaletti	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate	---	R3	Nuovo
040-6CJ-012	594020	Cima Bosco Tagliato	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Zone boscate	---	R3	Nuovo
040-6CJ-013	594020	Cima Bosco Tagliato	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Zone boscate	---	R3	Nuovo
040-6CJ-014	594020	Pizzo di Mezzo	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Case sparse E1 Viabilità minore	---	R3	Nuovo
040-6CJ-015	594020	Pizzo Balato	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Viabilità minore	---	R3	Nuovo
040-6CJ-016	594020	Pizzo Corvo	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Viabilità minore	---	R3	Nuovo
040-6CJ-017	594020	Mannara della Fossa di Sopra	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Viabilità minore	---	R3	Nuovo
040-6CJ-018	594020	Pizzo Marianelli	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Viabilità minore	---	R3	Nuovo
040-6CJ-019	594020	Pizzo Caccamo	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Viabilità minore	---	R3	Nuovo

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	
040-6CJ-020	594020 594060	Monte Pecoraro	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Viabilità minore	---	R3	Nuovo
040-6CJ-021	594020	Pizzo Grotta Mascoli	Crollo	Attivo	---	P4	---	E4 Viabilità primaria	---	R4	Nuovo
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate			
041-6CJ-001	594020	Portella del Trono	Crollo	Attivo	P4	P4	E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	E4 Centro abitato Viabilità primaria E3 Viabilità secondaria	R3	R4	Modificato (estensione dissesto e area a pericolosità, classe e livello elemento a rischio) Inseriti elementi a rischio
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate		R3	
041-6CJ-002	594020	Portella del Trono	Crollo	Attivo	P4	P4	E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	E4 Centro abitato Viabilità primaria E3 Viabilità secondaria	R3	R4	Modificato (estensione dissesto e area a pericolosità, classe e livello elemento a rischio) Inseriti elementi a rischio
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore		R3	
041-6CJ-003	594020	Versante ovest Monte Pecoraro	Crollo	Attivo	P4	P4	E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	E4 Centro abitato Viabilità primaria E3 Viabilità secondaria Insediamento industriale	R3	R4	Modificato (estensione dissesto e area a pericolosità, classe e livello elemento a rischio) Inseriti elementi a rischio
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate		R3	

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	
041-6CJ-004	594010 594020	Magaggiari	Crollo	Attivo	P4	P4	E4 Centro abitato E2 Viabilità secondaria	E4 Centro abitato E3 Viabilità secondaria	R4 R3	R4	Modificato (classe e livello elemento a rischio)
041-6CJ-005	594020 594060	Monte Pecoraro	Crollo	Attivo	P4	P4	E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	E4 Centro abitato E3 Viabilità secondaria E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate	R3	R4 R3	Modificato (estensione dissesto e area a pericolosità, classe e livello elemento a rischio) Inseriti elementi a rischio
041-6CJ-006	594060	Cozzo Cangio Costa Raffagnino	Crollo	Attivo	P4	P4	E2 Viabilità secondaria	E4 Centro abitato Viabilità primaria E3 Viabilità secondaria E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate	R3	R4 R3	Modificato (estensione dissesto e area a pericolosità, classe e livello elemento a rischio) Inseriti elementi a rischio
041-6CJ-007	594060	Vallone del Furi	Dissesti conseguenti ad erosione accelerata	Attivo	P1	P1	---	E2 Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate	---	R1	Inseriti elementi a rischio
041-6CJ-008	594020	Costa Cavatara	Colamento rapido	Attivo	P4	P4	---	---	---	---	Nessuna modifica
041-6CJ-009	594020	Costa di Cinisi	Colamento rapido	Attivo	P4	P4	---	---	---	---	Modificato (estensione dissesto)
041-6CJ-010	594060	Vallone del Furi	Dissesti conseguenti ad erosione accelerata	Attivo	P2	P2	E2 Viabilità secondaria	E3 Viabilità secondaria E2 Aree agricole utilizzate E1 Zone boscate	R2	R3 R2	Modificato (classe e livello elemento a rischio) Inseriti elementi a rischio
041-6CJ-011	594020	NNE di Portella Scaletti	Crollo	Attivo	P4	---	E1 Case sparse	---	R3	---	Eliminato dissesto

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	
041-6CJ-012	594020	Portella Scaletti	Crollo	Attivo	P4 (012a)	---	E2 Viabilità secondaria E1 Case sparse	---	R3	---	Eliminato dissesto
					P1 (012b)		E3 Viabilità primaria		R2		
							E1 Case sparse		R1		
041-6CJ-013	594020	Costa di Cinisi	Colamento rapido	Attivo	P4	P4	---	---	---	---	Modificato (estensione dissesto)
041-6CJ-014	594010	Torre Molinazzo	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
041-6CJ-015	594010	Torre Molinazzo	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Viabilità minore	---	R3	Nuovo
041-6CJ-016	594060	Costa del Furi	Crollo	Attivo	---	P4	---	E4 Chiesa E3 Viabilità secondaria	---	R4	Nuovo
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate		R3	
041-6CJ-017	594060	Costa del Furi	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore	---	R3	Nuovo
041-6CJ-018	594060	Costa del Furi	Crollo	Attivo	---	P4	---	E3 Viabilità secondaria	---	R4	Nuovo
								E2 Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore		R3	
041-6CJ-019	594060	Madonna del Furi	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Aree agricole utilizzate	---	R3	Nuovo
041-6CJ-020	594060	Versante dx Vallone del Furi	Crollo	Attivo	---	P4	---	E3 Viabilità secondaria	---	R4	Nuovo
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Zone boscate		R3	

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	
041-6CJ-021	594060	Versante dx Vallone del Furi	Crollo	Attivo	---	P4	---	E3 Viabilità secondaria	---	R4	Nuovo
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Zone boscate		R3	
041-6CJ-022	594060	Versante dx Vallone del Furi	Crollo	Attivo	---	P4	---	E3 Viabilità secondaria	---	R4	Nuovo
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Zone boscate		R3	
041-6CJ-023	594060	Versante dx Vallone del Furi	Crollo	Attivo	---	P4	---	E3 Viabilità secondaria	---	R4	Nuovo
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore		R3	
041-6CJ-024	594060	Montagna Longa	Crollo	Attivo	---	P4	---	E3 Viabilità secondaria	---	R4	Nuovo
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore		R3	
041-6CJ-025	594060	Casa Palazzolo	Crollo	Attivo	---	P4	---	E3 Viabilità secondaria	---	R4	Nuovo
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore		R3	
041-6CJ-026	594060	Montagna Longa	Crollo	Attivo	---	P4	---	E3 Viabilità secondaria	---	R4	Nuovo
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore		R3	

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	
041-6CJ-027	594060	Montagna Longa	Crollo	Attivo	---	P4	---	E3 Viabilità secondaria	---	R4	Nuovo
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore		R3	
041-6CJ-028	594060	Cozzo Cangio	Crollo	Attivo	---	P4	---	E3 Viabilità secondaria	---	R4	Nuovo
								E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate		R3	
041-6CJ-029	594060	Cozzo della Loggia	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Aree agricole utilizzate E1 Zone boscate	---	R3	Nuovo
042-6CJ-001	594060	Contrada Margi	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate	---	R3	Nuovo
042-6CJ-002	594060	Contrada Margi	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore Zone boscate	---	R3	Nuovo
042-6CJ-003	594060	Cozzo della Loggia	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Aree agricole utilizzate E1 Viabilità minore	---	R3	Nuovo
042-6CJ-004	594060	Fontana Margi	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Aree agricole utilizzate E1 Zone boscate	---	R3	Nuovo
042-6CJ-005	594060	Casa Avellone	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Aree agricole utilizzate E1 Zone boscate	---	R3	Nuovo

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	Precedente	Nuovo	
042-6CJ-006	594060	Montagna Longa	Crollo	Attivo	---	P4	---	---	---	---	Nuovo
042-6CJ-007	594060	Pizzo Peluso	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Aree agricole utilizzate	---	R3	Nuovo
042-6CJ-008	594060	Bosco Santo Canale	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Aree agricole utilizzate E1 Zone boscate	---	R3	Nuovo
042-6CJ-009	594060	Bosco Santo Canale	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Case sparse Aree agricole utilizzate E1 Zone boscate	---	R3	Nuovo
042-6CJ-010	594060	Mannara Caruso	Crollo	Attivo	---	P4	---	E2 Aree agricole utilizzate E1 Zone boscate	---	R3	Nuovo
042-6CJ-011	594060	Bosco Santo Canale	Crollo	Attivo	---	P4	---	E1 Viabilità minore Zone boscate	---	R3	Nuovo

Nella tabella seguente si riporta l'elenco dei dissesti per i quali è stata individuata la **fascia di rispetto** quale **area di probabile evoluzione del dissesto**, di ampiezza pari a 20 metri tutto intorno al dissesto, come citato in premessa.

Tabella dei dissesti con inserimento della fascia di rispetto

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Nuovo e/o modificato
					Precedente	Nuovo	
041-6CJ-008	594020	Costa Cavaturo	Colamento rapido	Attivo	P4	P4	Inserita fascia di rispetto
041-6CJ-009	594020	Costa di Cinisi	Colamento rapido	Attivo	P4	P4	Inserita fascia di rispetto
041-6CJ-013	594020	Costa di Cinisi	Colamento rapido	Attivo	P4	P4	Inserita fascia di rispetto

Fanno parte integrante del presente aggiornamento i seguenti elaborati:

- Carta dei dissesti, in scala 1:10.000, relativa alle sezioni C.T.R. n. 594010, n. 594020 e n. 594060;
- Carta della pericolosità, in scala 1:10.000, relativa alle sezioni C.T.R. n. 594010, n. 594020 e n. 594060;
- Carta del rischio, in scala 1:10.000, relativa alle sezioni C.T.R. n. 594010, n. 594020 e n. 594060.